

## Sci nordico

## Opa Cup



Florian Kostner, 1° nella 15 km di Coppa Europa a Schilpario nel 2009



Renato Pasini (4) e Bruno Carrara (8) a Tricolori 2012 a Schilpario



Lucia Isonni e Giulia Negroni nella staffetta U20 della Coppa Italia 2023

# Schilpario si prepara a essere capitale

**Gli eventi.** A febbraio la Coppa per i Paesi mediterranei e mitteleuropei, a gennaio 2025 i Mondiali Juniores e U23 Teatro di gara la pista degli Abeti che sarà migliorata con un finanziamento di Regione Lombardia e del Comune

**MAURO DE NICOLA**

Diventare la capitale italiana e un punto di riferimento assoluto nello sci di fondo? A Schilpario si può fare! Quello che fino a ieri poteva sembrare come il più classico dei sogni nel cassetto, sta prendendo forma e si realizzerà nei prossimi due anni grazie all'impegno dello Sci club Schilpario che manderà in scena due appuntamenti di rilievo assoluto.

Per il più importante bisognerà attendere gennaio 2025 con «Bergamo-Schilpario 2025», ovvero i Mondiali Juniores e Under 23, manifestazione fortemente voluta dal Comitato Fisi di Bergamo che ne ha perorato l'assegnazione in seno alla Fisi nazionale che a sua volta ha dato seguito alle richieste della Fis (Federazione internazionale dello sci) e che verranno organizzati - con il sodalizio guidato da Andrea Giudici in testa - in sinergia con gli Sci club bergamaschi del settore.

Ma all'appuntamento iridato farà da ghiotto antipasto già nel prossimo febbraio una tappa di Opa Cup (la Coppa Europa dedicata ai Paesi mediterranei e mitteleuropei) cui saranno abbinati anche gli Opa Games, importanti gare internazionali riservate alle categorie Under 16 e U18, kermesse che in un weekend lungo porterà in Val di Scalve una babele di circa 350 atleti in rappresentanza di una quindicina di nazioni.

Teatro di gara sarà la pista de-

gli Abeti, che - sotto lo sguardo severo di sua maestà il Pizzo Cammino - si sviluppa nella splendida pineta in riva al fiume Dezzo e che per l'occasione potrà godere di un upgrade mondiale grazie al finanziamento garantito da Regione Lombardia (contributo massimo di 990mila euro) cui si aggiunge quello del Comune di Schilpario per 110mila.

Viene così premiato l'impegno di «BergamoSci stretti» e dello Sci club Schilpario che da più di 70 anni è costantemente in prima linea per promuovere la pratica dello sci di fondo e il suo territorio, anche con ad eventi di caratura assoluta quali Campionati italiani, tappe di Coppa Italia e il Bergamo Ski Tour, un mini-circuito che ha riproposto a livello provinciale il fortunato format di Coppa del Mondo. Il tutto preceduto dalle indimenticate tappe di Opa Cup del 2005 e del 2009 con quest'ultima che ha visto trionfare nella sprint un giovanissimo Federico Pellegrino che gettava così le basi per la sua splendida carriera e che, dopo due argenti olimpici e un oro iridato, mira dritto a Milano-Cortina 2026.

E a proposito di medaglie a cinque cerchi, come non ricordare che la pista degli Abeti ha tenuto a battesimo le prime scivolate di Fabio Maj, l'enfant du pays capace di conquistare con la staffetta azzurra l'argento a Nagano 1998 bissato quattro anni dopo a Salt Lake City. Maj compaesano e degno erede di Giulio Capi-



La scultura di neve dell'orso per l'Opa Continental Cup 2009 disputata sulla pista di Schilpario

**Premiato l'impegno dello Sci club locale, in prima linea da più di 70 anni**

tano, l'antesignano per eccellenza degli sci stretti nostrani che, dalle prime sciate sull'uscio di casa, ha gareggiato sulle piste di tutto il mondo, comprese quelle di ben tre Olimpiadi (Innsbruck 1976, Lake Placid 1980 e Sarajevo 1984). Tradizione che si rinnova grazie a Lucia Isonni, giovanissima stellina azzurra

che, nata a Schilpario 20 anni fa, ha tutte le carte in regola per puntare a Milano-Cortina 2026 passando, perché no, da un risultato di rilievo sulle nevi di casa.

Il conto alla rovescia è iniziato: a Schilpario son ben svegli e con tanta voglia di lavorare perché il sogno si realizzi al meglio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Opa Cup e Opa Games**

**Il programma 350 atleti a fine febbraio**

**I NUMERI**

**La pista degli Abeti**

Anello da oltre 10 km ma per favorire lo spettacolo ne verrà utilizzato uno da 5 km per 10 metri di larghezza: «Cima Coppi» con 56 metri di dislivello e diverse vie d'uscita per i vari format. Previsti 350 atleti.

**Calendario Opa Cup**

Sabato 24 febbraio: individuali da 10 km in tecnica classica per le categorie femminili e maschili. Domenica 25: inseguimento in tecnica libera, 10 km al femminile e 20 km al maschile.

**Calendario Opa Games (U16 e U18)**

Sabato 24: individuale in tecnica classica (U16 5 km femminile e 7,5 km maschile, U18 7,5 km femminile e 10 km maschile).

Domenica 25: staffette miste in tecnica libera per entrambe le categorie: U16 4x3,3 km e U18 4x5 km.

**Le premiazioni**

Al termine di ogni giornata consegna dei riconoscimenti ai primi cinque classificati di categoria.

**Il calendario di Opa Cup**

8-10/12 Ulrichen Goms (Svizzera).

21-22/12 dicembre St. Ulrich am Pilgersee (Austria).

5-7/1 Oberwiesenthal (Germania).

20-21/1 Jakuszyce (Rep. Ceca).

24-25/2 Schilpario (Italia).

15-17/3 Premanon (Francia).

## «La carica dei cento, tutta la Valle di Scalve è con noi»

**Gli organizzatori**

Giudici, presidente dello Sci club Schilpario: «Accanto a noi tante realtà e molti volontari ci danno una grossa mano»

«È un'idea che ci girava in testa da un po' - racconta Andrea Giudici, presidente dello Sci club Schilpario - Dopo i Campionati italiani e la Coppa Italia, volevamo alzare l'asticella. Ci avevamo già provato tre anni fa e finalmente ce l'hanno assegnata, anzi la Fis ha aumentato la posta affidandoci anche i Mondiali giovanili del

2025. Credosi il giusto riconoscimento al nostro impegno: abbiamo 35 ragazzi dedicati all'agonismo, una trentina di bambini che con noi fanno sport di base e possiamo contare su un bel gruppo di volontari e genitori che ci danno una grossa mano. Alle gare ci aiutano anche le altre realtà di volontariato della valle: gli Alpini, la Protezione civile, Poliscalve e Atis, in tutto circa cento persone. Dobbiamo ringraziare, oltre agli sponsor, anche la Comunità Montana della Valle di Scalve e il Comune che speriamo continui a darci una mano come ha sempre fatto».

**Denti: «Grazie alla Regione»**

«Gare di tale importanza - gli fa eco Fausto Denti, presidente di Fisi Bergamo - rappresentano un'occasione importante per la promozione dell'attività e del territorio, un trampolino di lancio per rendere le località montane sempre più attrattive ad alto livello. Ciò è reso possibile grazie alla professionalità e alla passione degli organizzatori. Ringrazio Regione Lombardia che ci è sempre accanto sostenendoci e spero che anche le altre istituzioni del territorio continuino a fare la loro parte».



La pista degli Abeti di Schilpario, lo stadio del fondo scalvino

**Pasini: «Chance per il grande salto»**

«Sono gare importanti perché rappresentano la porta d'ingresso alla Coppa del Mondo - così Renato Pasini, allenatore responsabile della nazionale italiana femminile «Milano-Cortina 2026». Chi si mette in mostra qui ha la possibilità di fare il grande salto. Per U16 e U18 è un'occasione unica per un confronto internazionale, una bella esperienza che lascia il segno. Tutti ragazzi che porteranno in giro per l'Europa il nome di Schilpario e di Bergamo».

**M. d. N.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA